

Riapre la Linea Storica, prove di normalità

Cauto ottimismo tra i pendolari ritornati a viaggiare sulla tratta dopo oltre 10 mesi per la frana tra Salerno e Vietri sul Mare

NOCERA INFERIORE

Ieri è sembrato il primo giorno di scuola, dopo una pausa di oltre dieci mesi, per i pendolari che si servono della linea ferroviaria storica Napoli- Salerno via Cava de' Tirreni. I treni erano stati bloccati il 20 gennaio scorso, a causa di una frana nei pressi della galleria tra Vietri sul Mare e Salerno.

I convogli hanno ripreso a circolare dopo i lavori effettuati da Rete ferroviaria italiana e il dissequestro dell'area della frana da parte della magistratura. «Stavolta è vero», il commento caustico di **Gianluigi**, uno dei pendolari storici, che ha immortalato il passaggio del treno dinanzi alla stazione di Nocera Superiore.

Infatti, la ripresa era stata annunciata per il 4 novembre e poi fu fatto dietrofront. «Metti un cero alla Madonna, che si è ripreso a circolare dopo undici mesi», ironizza **Vincenzo**.

Diverse le foto e i video della ripresa della tratta compresa tra Nocera Inferiore e Salerno. Il portavoce del gruppo pendolari linea storica, **Alfonso Tulipano**, ha rilanciato un del transito nei pressi della frana. Si nota il muro di cinta costruito a ridosso dei binari e l'area sbancata. «Si vede il passaggio in un'area di semi cantiere», ha detto Tulipano, «forse perché bisognerà ancora sistemare qualcosa».

Tra gli utenti c'è **Alessandro** che nota come il transito tra la stazione di Duomo via Vernieri e Vietri sul Mare, solitamente molto rapido, ieri ha circa 10 minuti di tempo.

Tuttavia, hanno fatto notare altri pendolari, il gestore ferroviario aveva specificato che la ripresa della velocità sarà graduale. C'è una limitazione a 30 chilometri orari. Insomma, si tratta

sempre di un percorso che ha richiesto un intervento di non poco conto e dunque la ripresa della normalità sarà a step. «Siamo tutmenti molto felici per il ripristino del servizio, abbiamo temuto che la tratta non fosse più riaperta, come avvenuto altrove. C'è soddisfazione e gioia tra noi pendolari», ha aggiunto Tulipano.

Ma non bisogna abbassare l'attenzione, proprio perché la ripresa del servizio sarà graduale. A raccomandarlo è sempre Tulipano: «Continuate a segnalare e teniamo alta l'attenzione in caso di problemi. Il primo veicolo di informazione sono i pendolari stessi. Solo così si può comprendere, condividere il disagio ed alla fine cercare di migliorarlo». Il cammino è ancora lungo. Molteplici le richieste per migliorare la gestione dei treni avanzate dai pendolari: «Le nostre proposte di miglioramento sono allo studio di Rete ferroviaria italiana, a conoscenza della Regione Campania e nell'interesse di Trenitalia. Vedremo cosa si riuscirà a fare», ha riflettuto il portavoce del gruppo pendolari linea storica.

Salvatore D'Angelo

riproduzione riservata



I treni sono ritornati a percorrere la Linea storica